

DOMENICA CON MYRIAM

# Stage sulla danza del bastone derivata dalle arti marziali



La danzatrice Myriam

Si terrà domenica prossima il primo stage di danza Sali'di al Centro Studi di danza, musica e cultura orientale di via Machiavelli. Si tratta di una nuova danza folkloristica egiziana a Trieste, che deriva da un'antica arte marziale chiamata Tahtib. Il tahtib è appunto un bastone di bambù con il manico a forma di «1», che dava il nome a questa lotta. La forma del bastone permetteva una velocissima rotazione del combattente che frastornava l'avversario. Successivamente il Tahtib viene usato come danza propiziatoria in vista di importanti battaglie, permettendo agli uomini che la eseguivano di dimostrare la loro abilità e coraggio.

Eseguita ai giorni nostri questa forma artistica mantiene la sua prerogativa grintosa at-

traverso la riproduzione di alcuni elementi bellici originari; se ballato invece dalle donne, viene arricchita di grazia e allegria enfatizzando la contrapposizione tra la sinuosità del femminile e il bastone, simbolo del maschile. Tutti i movimenti fanno concentrare sul radicamento alla terra, caratteristica delle danze folkloristiche arabe.

Lo stage è organizzato da Myriam, danzatrice che per prima ha introdotto a Trieste la danza del ventre, coreografa e studiosa della lingua e cultura araba nonché diplomata al Cairo nella più prestigiosa scuola di danza orientale nel mondo diretta da Mohammed Reda, dove hanno studiato le più famose danzatrici di tutti i tempi. Il seminario verrà condotto anche dal maestro e coreografo egiziano Mohamed Mustafà, ballerino diplomato in balletto classico all'Academy of Arts del Cairo, laureato in balletto coreografico, nonché studioso di danze folkloristiche egiziane, danza orientale e danza libanese.

Spiega Myriam: «La danza, anche quella araba, è nata e cresciuta nelle civiltà comunitarie, ma si è intristita nelle civiltà moderne individualistiche; forse la sua riscoperta è in grado di contribuire a creare una rinascita della condivisione, dello stare insieme, della forza del gruppo, meglio ancora se interetnico. Dove non c'è arte e bellezza, non c'è armonia, e quindi manca l'anima». Per info: <http://www.danzadelventremyriam.it/> cell. 3388122835

Giovanna A.de'Manzano